

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Spettabile Comune di Foggia,

Socio unico,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Il collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c. e la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2020.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 18/06/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

### **Premessa generale**

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Si fa presente che l'attuale collegio sindacale è stato nominato con decreto sindacale il 27/11/2020 e dichiara di avere chiara, in merito alla società:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite in sede di insediamento e con le successive verifiche.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, ad eccezione della voce 5) del conto economico in quanto, nel di cui degli altri ricavi e proventi "*contributi in conto esercizio*" nell'anno 2019 parte dei contributi sono presenti sotto la voce 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- sui risultati dell'esercizio sociale.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, solo l'ultimo mese dell'esercizio stesso e dall'atto della nomina sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta (vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.)**

Il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Dalla sua nomina, nell'anno 2020 ha partecipato ad una Assemblea dei soci e a due riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Il Collegio ha acquisito dal Presidente del Cda, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Premesso che il collegio è tenuto a svolgere l'attività di vigilanza anche sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, i sindaci in sede di insediamento nel verificare l'organigramma aziendale hanno riscontrato che l'area amministrativa è composta da 15 unità. In particolare, nell'Area Amministrativa, sotto la diretta responsabilità della Responsabile Unità Amministrativa Complessa (RUAC) che è anche la responsabile corruzione e trasparenza vi è: per la Gestione titoli TPL e Sosta, 1 coordinatore d'ufficio e 1 operatore qualificato d'ufficio, per l'area Acquisti e Contratti, 1 specialista amministrativo, per l'area Contabilità,

Personale e Paghe, 2 collaboratore d'ufficio, 3 operatori qualificati d'ufficio e 1 operatore di ufficio, per l'area Recupero sanzioni-URP- Qualità, 1 specialista amministrativo.

L'organigramma dell'Area Tecnica, nella parte amministrativa, presenta il Responsabile Unità Tecnica Complessa (RUTC) e Direttore d'esercizio, che svolge anche la funzione di Responsabile sicurezza prevenzione personale (RSPP), sotto la sua direzione vi è 1 coordinatore di esercizio, 1 collaboratore d'ufficio e 1 operatore di ufficio.

Si è riscontrata l'esistenza di buone procedure nelle varie aree, ma si segnala la presenza nell'ufficio contabilità di personale (3 unità) da poco addette a tali funzioni che pertanto sono in fase di acquisizione dell'adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate; la presenza però della responsabile dell'area che coordina il lavoro, nonché di direttive e di procedure aziendali e la loro effettiva diffusione, fa sì che la contabilità risulta regolarmente aggiornata.

Pertanto, alla luce delle informazioni raccolte dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si è verificata l'esistenza del documento di valutazione dei rischi (DVR) con apposizione di data certa 23/09/2020 sul medesimo documento e si è stati informati dell'intervenuta attività di formazione del personale dipendente.

L'Azienda è inoltre dotata di Documento di Valutazione da Rischio Biologico COVID19 datato marzo 2020.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- risulta adottato correttamente il "Piano triennale 2019-2021 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".
- si segnala, infine, che la società ATAF S.p.A. con Delibera n. 2 del 12 Febbraio 2020 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/01 e s.m.i.; nel mese di ottobre 2020 è scaduto l'incarico dei membri dell'ODV, pertanto non abbiamo avuto modo di acquisire informazioni dai membri dell'ODV. Si è sollecitato il Cda nell'adoperarsi per la nomina dei nuovi membri e nella seduta del 28/05/2021 il Cda ha indetto una Procedura comparativa per titoli per la selezione di n. 3 Componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Si espongono di seguito gli aspetti principali per l'esamina del bilancio chiuso al 2020.

#### ***Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis Legge Fallimentare***

Il Collegio è stato informato dall'organo amministrativo del Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis L.F. presentato da Ataf S.p.a. e omologato in data 02.04.2013 dal Tribunale di Foggia con Decreto n. 3/2012.

Tale accordo di ristrutturazione di debiti previdenziali, fiscali e con fornitori prevedeva:

- Concessione di un finanziamento da parte di BNL per un importo di € 3.200.000 della durata di 7 anni, con scadenza al 30.06.2020. Tale finanziamento è stato utilizzato per il pagamento dei creditori minori non aderenti al piano. La BNL, inoltre si è impegnata al mantenimento di una linea di credito c/anticipi per l'importo di € 4.500.000.
- Per i debiti previdenziali maturati al 2012 nei confronti dell'INPS era prevista oltre la falcidia dei crediti privilegiati di 8° grado, la dilazione dei restanti debiti privilegiati in 1° grado per la durata di 5 anni.
- Per i debiti fiscali maturati al 2012 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate il piano prevedeva oltre la falcidia dei crediti chirografari la dilazione dei restanti debiti privilegiati in 5 anni.

A garanzia dell'accordo di ristrutturazione i tre creditori hanno acquisito ipoteca in pari grado su tre immobili di proprietà dell'azienda.

Ad oggi il Piano può dirsi concluso in quanto:

- Le rate del piano di ammortamento del finanziamento BNL di euro 3.200.000 risultano regolarmente pagate ed estinte.
- Per i debiti fiscali con l’Agenzia delle Entrate la società ha corrisposto in modo non rituale le somme dovute e per la parte dei debiti pregressi previsti dal piano e per altri non rientrati nell’accordo, in data 29.04.2019 la società ha presentato apposita istanza di definizione agevolata accolta in data 16/06/2019 dall’Agenzia Entrate Riscossioni.

Pertanto, il totale dei carichi con **Agenzia delle Entrate** definibili ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018 ammontano ad euro 3.598.204,87 (debito da pagare) ed euro 110.944,78 (interessi di dilazione) per un **TOTALE COMPLESSIVAMENTE DOVUTO** di euro **3.709.149,65** da corrispondere in 18 rate trimestrali così ripartite:

RATE	SCADENZA	QUOTA DEBITO	INTERESSI	TOTALE DA PAGARE
01	31/07/2019	370.911,85	0,00	370.911,85
02	30/11/2019	368.952,33	1.963,46	370.915,79
03	28/02/2020	183.758,91	1.698,17	185.457,08
04	31/05/2020	183.027,52	2.430,59	185.458,11
05	31/07/2020	182.549,20	2.907,38	185.456,58
06	30/11/2020	181.607,06	3.851,29	185.458,35
07	28/02/2021	180.918,20	4.539,53	185.457,73
08	31/05/2021	180.220,86	5.236,50	185.457,36
09	31/07/2021	179.762,47	5.695,11	185.457,58
10	30/11/2021	178.854,45	6.603,01	185.457,46
11	28/02/2022	178.191,21	7.265,40	185.456,61
12	31/05/2022	177.522,25	7.936,16	185.458,41
13	31/07/2022	177.081,02	8.377,55	185.458,57
14	30/11/2022	176.207,17	9.251,71	185.458,88
15	28/02/2023	175.569,55	9.889,80	185.459,35
16	31/05/2023	174.923,56	10.535,78	185.459,34
17	31/07/2023	174.496,36	10.960,63	185.456,99
18	30/11/2023	173.650,90	11.802,71	185.453,61

- In modo analogo per i debiti previdenziali con l’INPS, con riferimento ai debiti pregressi previsti dal piano e ad altri non rientrati nell’accordo, in data 17.07.2019 la società ha presentato apposita istanza di definizione agevolata “Rottamazione-ter”, accolta dall’Agenzia Entrate Riscossione in data 11.10.2019.

Pertanto, il totale dei carichi con **INPS**, definibili ai sensi dell'art. 16-bis, comma 1, lett. b), D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 ammonta ad euro 4.525.171,39 (debito da pagare) ed euro 138.056,12 (interessi di dilazione), per un **totale complessivo** di euro **4.663.227,51** così rateizzato:

RATE	SCADENZA	QUOTA DEBITO	INTERESSI	TOTALE DA PAGARE
01	30/11/2019	932.646,46	0,00	932.646,46
02	28/02/2020	232.102,46	1.060,62	233.163,08
03	31/05/2020	231.014,81	2.144,83	233.159,64
04	31/07/2020	230.312,02	2.850,57	233.162,59
05	30/11/2020	228.914,84	4.247,88	233.162,72
06	28/02/2021	227.894,24	5.266,89	233.161,13
07	31/05/2021	226.860,98	6.298,39	233.159,37
08	31/07/2021	226.183,27	6.977,00	233.160,27
09	30/11/2021	224.840,52	8.320,91	233.161,43
10	28/02/2022	223.861,65	9.301,26	233.162,91
11	31/05/2022	222.866,14	10.293,66	233.159,80
12	31/07/2022	222.213,54	10.946,74	233.160,28
13	30/11/2022	220.921,00	12.240,34	233.161,34
14	28/02/2023	219.975,54	13.183,87	233.159,41
15	31/05/2023	219.021,78	14.139,80	233.161,58
16	31/07/2023	218.394,32	14.768,74	233.163,06
17	30/11/2023	217.147,82	16.014,62	233.162,44

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il Collegio rileva che l'Organo amministrativo ha inteso usufruire per l'approvazione del bilancio del maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il Collegio sindacale ritiene che le ragioni addotte dall'Organo amministrativo siano valide in considerazione anche della nomina del nuovo Presidente dott. Riccardo Pagliara, avvenuta il 3 maggio 2021.

La società con pec del 24/05/2021 ha fatto richiesta di rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 c. 3 c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo di amministrazione in data 18/06/2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale e saranno depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, rinunciando ai termini previsti dall'art. 2429 c.c.;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione RIA GRANT THORNTON S.P.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che ha espresso un giudizio con rilievi per la presenza nello stato patrimoniale di crediti per imposte anticipate che in mancanza di un tax planning non si hanno elementi sufficienti e probativi per accertare l'esistenza della recuperabilità di tale credito; a parte tale rilievo, non vengono evidenziate deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si fa presente che pur avendo in data 12.02.2020 il CDA approvato il Modello Organizzativo Gestionale ex D.Lgs. 231/01, nel mese di ottobre 2020 è scaduto l'incarico dei membri dell'ODV; il Cda nella seduta del 28/05/2021 ha indetto una Procedura comparativa per titoli per la selezione dei nuovi Componenti dell'Organismo di Vigilanza.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- nella nota integrativa viene esposto un rapporto di c/anticipo su crediti maturandi acceso presso la BNL, tale posizione è supportata da garanzia: procura notarile irrevocabile all'incasso del corrispettivo dei Contratti di Servizio TPL e Scolastico;

- nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria si sono susseguiti diversi provvedimenti del Governo per il contenimento del rischio diffusione Covid-19 comportando come conseguenza naturale una riduzione dei ricavi da traffico che nel 2020 (euro 535.413) sono pari al 36% rispetto a quelli del 2019 (1.482.354). La riduzione (pari ad euro 946.941) è derivata dalla chiusura di scuole, università e di diverse attività, nonché dalla riduzione al 50% del riempimento sui mezzi; l'emergenza ha comportato anche un incremento dei costi per il rispetto delle misure protocollo covid quali: sanificazione mezzi, dotazione al personale di DPI ecc..

Ciò nonostante, la società ha conseguito un risultato positivo dovuto principalmente a due fattori:

- 1) La L. n. 27/2020 ha introdotto in sede di conversione del DL 18/2020 disposizioni per i contratti relativi al TPL e al trasporto scolastico, stabilendo che non possono essere applicate dai committenti di questi servizi decurtazioni di corrispettivo in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate nel periodo compreso tra 23 febbraio 2020 e 31 dicembre 2020, pertanto non si è proceduto all'emissione di note di credito nei confronti del Comune di Foggia per la minore percorrenza chilometrica.
- 2) riduzione di alcuni costi quali quelli relativi al carburante nei mesi del lockdown e del personale a seguito del ricorso al fondo bilaterale di solidarietà.

Anche dall'esame del rendiconto finanziario si evince da un lato un miglioramento del flusso finanziario della gestione reddituale presentando, rispetto all'anno precedente 2019 (€ - 994.354) un segno positivo nel 2020 (€ + 919.620) dall'altro, un aumento delle disponibilità liquide a fine esercizio, a fronte di un saldo di euro 856.320 del 2019, nel 2020 si è avuto un saldo di euro 1.764.903.

Possiamo concludere, quindi che, sia il piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis omologato nel 2013 che ha consentito all'azienda l'ottenimento di una liquidità sufficiente al saldo dei debiti scaduti verso fornitori, sia la politica di riduzione/ottimizzazione dei costi aziendali e incremento dei ricavi diversi da tpl e sosta seguita negli anni passati, hanno prodotto effetti positivi nel bilancio in commento.

Si invita pertanto, il Cda a continuare ad operare in tal senso.

A fronte di un generale miglioramento di redditività, nonché di flusso di cassa della gestione caratteristica resta però una situazione di criticità finanziaria dovuta all'onere finanziario di circa 1.800.000 euro all'anno per far fronte al suddetto piano, ciò si evince anche dall'analisi della posizione finanziaria netta di lungo periodo che, se pur migliorata rispetto all'anno precedente, presenta segno negativo (- 2.887.745) dovuto appunto dalla differenza tra le disponibilità liquide e debiti finanziari oltre i 12 mesi. Tale criticità finanziaria è aggravata dall'attività tipica delle aziende di trasporto, che presentano rigidità dei corrispettivi da contratto a fronte di aumento di costi, e il mancato adeguamento inflattivo sui contratti di servizio, da parte del socio unico Comune di Foggia, accresce tale criticità.

Passando dall'esamina del rischio di liquidità all'esamina del rischio da contenzioso il valore iscritto in bilancio del Fondo rischi pari a euro 501.267 accoglie per euro 462.086 il rischio del carico fiscale presunto a causa



della rettifica avvenuta nel 2019 del fondo TFR che ha comportato un incremento del patrimonio netto, sotto la voce utile a nuovo per rettifica TFR per euro 5.222.482, nulla invece è stato accantonato in riferimento al giudizio innanzi al Tribunale di Bari promosso dal Fallimento Foggia Servizi Srl in quanto il legale della società ha relazionato affermando che, ragionevolmente, si prevede l'assoluzione di Ataf da ogni responsabilità.

In riferimento invece alle azioni giudiziarie intraprese dall'azienda nei confronti della ditta affidataria del servizio di svuotamento dei parcometri, stante l'esito negativo delle diverse azioni finalizzate al recupero del credito, si condivide la scelta del Cda di aver proceduto, in via prudenziale, alla copertura dell'intero credito con il Fondo svalutazione crediti. Si invita il Cda a monitorare sempre tutti i rischi potenziali derivanti da contenzioso in corso al fine della congruità del fondo rischi ed oneri rispetto alle passività potenziali.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.167.146.

### **Sintesi dei dati patrimoniali ed economici.**

Il bilancio della società al 31.12.2020 evidenzia un risultato positivo di esercizio pari a € 1.167.146 che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

<b>STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020</b>			
ATTIVITA'			
A	Crediti verso soci per vers. ancora dovuti		0
B I	Immobilizzazioni immateriali	209.740	
B II	Immobilizzazioni materiali	27.296.884	
B III	Immobilizzazioni finanziarie		
B		Totale immobilizzazioni	27.506.624
C I	Rimanenze	252.808	
C II	Crediti dell'attivo circolante	4.500.270	
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C IV	Disponibilità liquide	1.759.903	
C		Totale attivo circolante	6.512.981
D	Ratei e risconti attivi		148.889
		Totale attivo	<u>34.168.494</u>

PASSIVITA'			
A I	Capitale sociale	3.416.994	
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale	227.413	
A VI	Altre riserve		
A VIII	Utili a nuovo	7.662.778	
A IX	Risultato dell'esercizio	1.167.146	
A		Totale patrimonio netto	12.474.331
B	Fondi per rischi e oneri		501.267
C	Debito per trattamento fine rapporto		1.479.605
D	Debiti		18.915.237
E	Ratei e risconti passivi		798.054
		Totale passivo e netto	<u>34.168.494</u>

<b>CONTO ECONOMICO AL 31/12/2020</b>	
valore della produzione	17.156.643
<i>costi:</i>	
materie prime, di consumo e merci	1.689.202
servizi	2.940.913
variazione delle rimanenze di mat. prime	7.555
godimento di beni di terzi	76.388
costi per il personale	8.266.045
oneri diversi di gestione	441.965
totale costi	13.422.068
<b> margine operativo lordo</b>	<b> 3.734.575</b>
<i>ammortamenti e svalutazioni:</i>	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	76.432
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.458.273
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante	0
<b> margine operativo netto (EBIT)</b>	<b> 2.199.870</b>
Risultato della gestione finanziaria	-381.994
Risultato delle rettifiche	0
Risultato prima delle imposte	1.817.876
Imposte	-650.730
<b> Risultato dell'esercizio</b>	<b> 1.167.146</b>

## Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dall'Organo di revisione legale, RIA GRANT THORNTON, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, e condividendone i rilievi evidenziati circa la mancanza di un tax planning, e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Foggia, 23/06/2021

Il Collegio sindacale

*Dott.ssa Loredana Fontana – Presidente*



*Dott. Massimo Varracchio – Sindaco effettivo*



*Dott. Marcello Parisi – Sindaco effettivo*

